

# **XTE** *electronic* the Electronics Maker



SF08



CM80



SVF



SB80

## **SECURE SYSTEM** **EN60849**

*Emergency and fire evacuation  
audio system*

# **User's Manual**

## Importanti istruzioni per la sicurezza



Questo simbolo indica la presenza di importanti istruzioni per l'uso e informazioni a cui prestare particolare attenzione per un uso corretto del prodotto.



Questo simbolo indica la presenza di "tensione pericolosa" che può provocare il rischio di scossa elettrica. Prestare particolare attenzione e agire con cautela.

1. Seguire attentamente tutta la documentazione allegata al prodotto e conservare per riferimento futuro.
2. Rispettare le avvertenze
3. Conservare l'imballo e controllare che tutto il materiale sia in ottime condizioni.
4. Non utilizzare in prossimità dell'acqua, non rovesciare acqua o altri liquidi sull'amplificatore. Prestare attenzione a non utilizzare con mani bagnate o piedi in acqua.
5. Non utilizzare in prossimità di fonti di calore come radiatori stufe o altri dispositivi di produzione di calore.
6. Controllare che il cavo di alimentazione sia integro. Non calpestare il cavo e prestare attenzione a non schiacciare la spina.
7. Collegare la spina a una presa che dispone di messa a terra. Non manomettere la spina. Qualora la spina fornita non sia compatibile con la propria presa, rivolgersi ad un elettricista per la sostituzione.
8. Collegare a reti di alimentazione con tensione come indicato nel retro del prodotto.
9. Installare l'apparecchio nel rispetto delle istruzioni.
10. Non ostruire i condotti della ventilazione.
11. Scollegare in caso di temporali e quando non viene utilizzato.
12. Collegare esclusivamente come indicato nelle istruzioni.
14. Non rimuovere il coperchio superiore o inferiore altrimenti sussiste il pericolo di scossa elettrica.
15. Non tentare di riparare il prodotto ma rivolgersi a personale qualificato.
16. Pulire esclusivamente con un panno asciutto.
17. Il prodotto deve essere trattato da personale qualificato quando:
  - Il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati
  - Il prodotto è stato esposto a pioggia o umidità
  - E' penetrato del liquido all'interno dell'unità
  - E' caduto un oggetto sull'unità
  - L'unità è caduta e si è danneggiata
  - Il prodotto sembra non funzionare correttamente o mostra un notevole cambio di prestazioni.
18. E' necessaria una accurata supervisione se il prodotto viene usato in presenza di bambini o da adulti inesperti.
22. Questo prodotto potrebbe produrre livelli di suono capaci di provocare danni all'udito. Prestare particolare attenzione e non operare per lungo tempo a livelli alti di volume o ad un livello non confortabile. Se registrate perdita d'udito o suoni alle orecchie, consultare uno specialista audiometrico.

## Dichiarazione di conformità

Il presente dispositivo è conforme ai requisiti della Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CEE, e relative integrazioni 92/31/CEE, ed ai requisiti della Direttiva Bassa Tensione 73/23/CEE, e relativa integrazione 93/68/CEE.

Norme Applicate:

EN55103-1 (Emissioni)

EN55103-2 (Immunità)

EN60065, Classe I (Sicurezza)

EN60849, (CEI 100-55)



## Interferenze radio

Un campione di questo prodotto è stato testato ed omologato in conformità ai limiti della Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (EMC). Questi limiti sono stati definiti per fornire una protezione ragionevole dalle interferenze pericolose dei dispositivi elettrici. Qualora questo prodotto non sia installato o utilizzato nel rispetto delle presenti istruzioni per l'uso, può interferire con altri dispositivi, ad esempio ricevitori radio. Tuttavia, non è garantito che non si verifichino interferenze in una particolare installazione. Qualora il dispositivo interferisca con apparati di ricetrasmisione (tale condizione può essere verificata accendendo e spegnendo il dispositivo), l'utente deve tentare di eliminare l'interferenza adottando una o più delle seguenti misure:

- Aumentare la distanza tra dispositivo e ricevitore.
- Collegare il dispositivo ad una presa posta su un circuito differente rispetto a quella a cui è collegato il ricevitore.
- Riorientare o spostare l'antenna del dispositivo di ricezione.
- Verificare che l'unità interessata sia conforme ai limiti di immunità EMC (deve recare il marchio CE). Tutti i dispositivi elettrici venduti nella CEE devono essere omologati relativamente all'immunità da campi elettromagnetici, alte tensioni ed interferenze radio.
- Rivolgersi a personale qualificato.

## Introduzione

Congratulazioni per aver scelto un' apparecchio XTE e per la fiducia che date a noi e ai nostri prodotti. Il vostro apparecchio é stato curato nei minimi particolari, dalla scelta dei componenti all'assemblaggio finale. Tutti i prodotti XTE hanno come obiettivo la piena soddisfazione del cliente,

pertanto si sottolinea che il prodotto che avete scelto si avvale della tecnologia più avanzata.

Si raccomanda che un uso improprio potrebbe compromettere il corretto funzionamento del dispositivo, pertanto ne raccomandiamo un utilizzo attento e corretto. Leggere attentamente questo manuale poiché tutte le informazioni contenute sono di vitale importanza per un utilizzo sicuro del vostro apparecchio.

## Disimballaggio

Controllate immediatamente l'imballo e il suo contenuto per verificare se ci sono segni di danneggiamento. Dopo il disimballaggio ispezionate il prodotto e tutti gli eventuali accessori se verificate qualche danno informate immediatamente il rivenditore.

E' buona idea conservare l'imballo completo anche se l'amplificatore arriva in condizioni ottimali, potreste averne bisogno per rispedirlo a XTE o a uno dei suoi Centri Assistenza. Usate solamente l'imballo originale, sarà il miglior modo per salvaguardare l'apparecchiatura dalla non curanza degli spedizionieri.

## Installazione/Montaggio

La carpenteria metallica di tutti i prodotti XTE è idonea all'appoggio su piano (tavolo, ecc) ed è corredata di staffe separate per il montaggio in rack 19" standard.

Prestare particolare attenzione in fase di installazione, si ricorda che gli apparecchi non dovrebbero essere installati in posti con:

- Temperature elevate
- Polvere ed eccessiva umidità
- Presenza di intensi campi magnetici
- Acqua in prossimità del componente
- Vibrazioni
- Spazi chiusi che ne inibiscono la corretta ventilazione.

## Normativa EN 60849

La normativa EN 60849 ha per titolo "SISTEMI ELETTRACUSTICI APPLICATI AI SERVIZI DI EMERGENZA", ed indica chiaramente i principi tecnici da adottare negli impianti, e nelle apparecchiature, destinati a gestire gli annunci per una corretta evacuazione di aree, in edifici che dovessero trovarsi in situazioni di emergenza. Esistono alcune norme legislative, che impongono l'adozione di sistemi di allarme acustico tramite altoparlanti, per l'invio di messaggi di allerta ed evacuazione in alcune categorie di edifici.

Per ottemperare alle normative, il sistema di amplificazione per la diffusione della musica di sottofondo e di messaggistica generica, deve essere in grado di controllare le seguenti funzioni principali:

- Controllo del funzionamento degli amplificatori
- Efficienza delle linee altoparlanti distribuiti nelle zone in cui è suddiviso l'impianto
- Invio in modalità manuale/automatica degli annunci di emergenza
- Controllo del funzionamento della base microfonica di emergenza (VV.FF.)
- Attivazione degli amplificatori di scorta nel caso di guasto di quelli in servizio
- Garantire l'intelligibilità dei messaggi di emergenza indipendentemente dal rumore di fondo presente nell'ambiente
- Generare messaggi di allarme preceduti da un segnale di attenzione, di una durata variabile da 4 a 10 secondi
- Utilizzo di messaggi pre-registrati, conservati in memoria non volatile e monitorati in modo da garantirne la disponibilità all'occorrenza
- Il sistema di annunci deve poter intervenire entro 3 secondi dall'istante in cui si verifica un segnale di allarme
- L'impianto deve essere suddiviso in più zone; possono essere previsti messaggi diversi per le singole zone
- I diffusori costituenti l'impianto devono garantire la resistenza al fuoco per almeno 30 minuti (corpo metallico, calotta antifiama, morsetti ceramici, ecc.).
- Dovrà essere disponibile una fonte di energia secondaria.

## Applicazioni

È fatto obbligo di adottare tali sistemi nei seguenti casi:

Nelle scuole di tipo 3-4-5- D.M. 26/08/1992 (G.U. 16/09/1992 n° 218).

Nelle strutture sanitarie quali ospedali, RSA, cliniche pubbliche e private (D.M. 18/09/2002 (G.U. 27/09/2002 n° 27).

La legge 626 del 19/09/1994 ed il successivo D.M. 10/03/1998, pubblicato sulla G.U. n° 81 del 07/04/1998, suggeriscono l'adozione di sistemi di avviso di rischio a mezzo altoparlanti, in tutti i luoghi di lavoro in base alla valutazione del rischio ambientale.

## Caratteristiche

- Gestione di 80 zone (8 zone per Unità di Commutazione)
- 6 Ingressi programmabili
- Gestione di 2 amplificatori di scorta per ogni unità di commutazione
- Controllo locale e remoto dei guasti rilevati
- Gestione del messaggio d'evacuazione in aree diverse
- 32 postazioni microfoniche periferiche
- Microfono d'Emergenza con priorità su tutte le altre postazioni, così da gestire la funzione chiamata generale anche in caso di guasto della centrale di controllo
- Porta seriale per connessione ad un PC / stampante esterna
- Ingresso audio programmabile per interfacciamento con centralino telefonico
- 3 ingressi audio per il collegamento a sorgenti sonore esterne (CD – TUNER – MP3 - ecc...)
- Scheda con memoria a stato solido incorporata per messaggi pre registrati

## Struttura del Sistema

### **CM80**

Unità centrale che svolge le funzioni di controllo e supervisione dell'impianto

### **SF08**

Unità modulare di commutazione per l'alloggiamento dei moduli di zona

### **SFM**

Modulo di diagnostica di zona per il controllo della catena di amplificazione

### **SNU**

Unità di rilevazione del rumore ambientale per controllo automatico del volume

### **SB80**

Base microfonica standard per chiamate selettive e generali

### **SVF**

Base microfonica di emergenza(postazioneVV.FF)

### **DPA 240\***

Unità di potenza per sistemi di diffusori a tensione costante 100V

### **CSF 10T\***

Diffusori di tipo a tensione costante 100V

### **UPS\***

Gruppo statico di continuità per l'alimentazione di emergenza

\*Articoli indicativi

## **Principio di Funzionamento**

### ***Diagnostica di Linea***

Il sistema Secure System ha una struttura modulare e richiede, per ogni linea, un modulo di zona inserito all'interno dell'unità di commutazione. Tale sistema di diagnostica prevede l'iniezione nella catena di amplificazione, a intervalli regolari di circa 1", di un tono pilota a frequenza inaudibile di circa 22KHz. La presenza del tono pilota viene costantemente rilevata all'uscita dell'amplificatore e al termine della linea di altoparlanti. L'assenza del tono pilota in uno dei due punti, o in entrambi, determina i seguenti comportamenti da parte del sistema:

- 1) Assenza del tono pilota all'uscita dell'amplificatore (guasto amplificatore).
  - Accensione della spia di guasto sul pannello frontale dell'unità di commutazione.
  - Attivazione della segnalazione acustica di guasto nell'unità centrale (buzzer).
  - Segnalazione di guasto amplificatore sul display della centrale e delle basi microfoniche.
  - Memorizzazione dell'evento nel Log eventi ed eventuale stampa se prevista.
  - Commutazione della linea altoparlanti sull'amplificatore di backup se previsto.
- 2) Assenza del tono pilota al termine della linea altoparlanti (guasto linea).
  - Accensione della spia di guasto sul pannello frontale dell'unità di commutazione.
  - Attivazione della segnalazione acustica di guasto nell'unità centrale (buzzer).
  - Segnalazione di guasto linea diffusori sul display della centrale e delle basi microfoniche.
  - Memorizzazione dell'evento nel Log eventi ed eventuale stampa se prevista.

### ***Amplificatori di Backup***

Il sistema Secure System prevede la possibilità di collegare uno o due amplificatori di backup per ogni unità di commutazione. Collegando un solo amplificatore di scorta (SPLIT OFF) tutti i moduli di zona inseriti nell'unità, in caso di guasto, commutano ingressi audio e linee altoparlanti sullo stesso amplificatore. Statisticamente è improbabile che si guastino più amplificatori contemporaneamente, tuttavia dovesse questo succedere, occorre dimensionare opportunamente l'amplificatore di backup affinché copra la potenza assorbita da tutte le linee/zone. Nella configurazione con un solo amplificatore di backup, collegare l'uscita 100V dell'amplificatore ai morsetti BCK 1 OUT e, contestualmente, ponticellare i morsetti BCK 1 OUT con i morsetti BCK 2 OUT.

Per garantire una migliore ripartizione delle potenze, in caso di guasto di più amplificatori, è possibile collegare due amplificatori di backup (SPLIT ON). In tal caso l'unità di commutazione suddivide il sistema in due gruppi di 4 moduli ciascuno. In caso di guasto degli amplificatori di

zona da 1 a 4, le linee dei diffusori saranno collegate al primo amplificatore di scorta. In caso di guasto degli amplificatori di zona da 5 a 8, le linee dei diffusori saranno collegate al secondo amplificatore di scorta.

Prevedere almeno un amplificatore di backup per ogni unità di commutazione installata.

Occorre considerare che, anche se le linee vengono connesse all'amplificatore di backup garantendo la continuità di funzionamento del sistema, la segnalazione di guasto permane e quindi deve necessariamente seguire un intervento di manutenzione per ripristinare il sistema, come previsto dalla normativa EN 60849. I moduli di zona che rileveranno un guasto dell'amplificatore di servizio, commuteranno sull'amplificatore di backup, ma saranno esclusi dalla ricezione di qualsiasi programmazione e potranno essere interessati solo da chiamate di carattere generale e non selettivo.

### ***Loop di Ritorno***

Il Loop di ritorno linea è necessario per verificare la continuità della linea altoparlanti. Affinché il controllo sia efficace, è necessario che l'impianto altoparlanti sia organizzato in modo che la linea sia unica e raggiunga tutti gli altoparlanti senza derivazioni (connessione "daisy chain"). Partendo dal modulo di diagnostica si collega il primo diffusore, da questo si va al secondo e così via fino all'ultimo della linea, dal quale deve partire la coppia di conduttori costituenti il Loop di ritorno.

Con tale sistema è possibile rilevare interruzioni o cortocircuiti della linea, come prescritto al punto "j" del paragrafo 5.3 della norma EN 60849. Il guasto di un circuito di linea viene rilevato e segnalato dal sistema di diagnostica, ma non dà luogo a nessuna commutazione. In caso di interruzione della linea (non cortocircuito), i diffusori collegati al tronco di linea che resta collegato al modulo di zona, continuano ad essere serviti regolarmente (esempio: interruzione della linea da un certo punto in poi). Ovviamente il sistema non è in grado di rilevare il guasto del singolo diffusore (condizione peraltro non richiesta dalla norma) a meno che questo non costituisca una forte riduzione dell'impedenza di linea, con conseguente attenuazione del segnale, che causerebbe la caduta del tono pilota stesso.

### ***Considerazioni sulle linee diffusori di emergenza***

In un sistema di diffusione audio non è detto che tutte le linee di diffusori siano deputate a diffondere messaggi di emergenza. Considerato che le linee di diffusori di emergenza dovrebbero essere realizzate secondo criteri atti a garantirne il funzionamento anche in condizioni critiche, che comportano costi aggiuntivi (tubazioni porta-conduttori in acciaio, diffusori con calotta antifiama e fusibile termico), sarebbe opportuno dedicare solo poche linee, alla diffusione dei messaggi di emergenza con un numero di diffusori sufficiente a coprire l'ambiente. In impianti con un consistente numero di linee si otterrebbe un vantaggio economico risparmiando in amplificatori di riserva e in consumi, quindi nel dimensionamento del gruppo di continuità. Si potrebbe anche realizzare un sistema misto, destinando il Secure System alla sola gestione delle linee di emergenza.

## CM80 - Central Unit

### Descrizione

L'unità centrale ha la funzione di gestire e controllare i componenti dell'impianto nonché di impostarne i parametri di funzionamento. Essa comunica con le basi microfoniche e provvede alla conversione audio del segnale codificato.

La centrale dispone di:

- Display LCD retro-illuminato per la visualizzazione dei parametri impostati.
- Tasti funzione per l'impostazione dei parametri standard del sistema.
- Chiave chip card per l'abilitazione alla modifica dei parametri del sistema.
- Led di visualizzazione immediata dello stato delle funzioni principali.
- Doppio ingresso Bus per linea microfonica standard.
- Ingresso dedicato prioritario per la base di emergenza(VV.FF.).
- 2 ingressi audio per sorgenti sonore (Tuner, CD, Tape, ecc.).
- Un ingresso audio per sorgente di messaggi pubblicitari.
- Uno slot per l'inserimento di schede riproduzione messaggi audio pre-registrati.
- 4 uscite audio programmabili per la diffusione di musica e messaggi.
- Una porta seriale RS232 per la connessione ad un PC per la gestione di tutti i parametri.
- 6 ingressi per contatti remoti da centrali antincendio o similari.

### Alimentazione

L'apparecchio è previsto per il funzionamento con la rete di distribuzione a 230 VCA.

In caso di non funzionamento all'accensione, controllare il fusibile di protezione ed eventualmente sostituirlo con un altro della medesima calibratura; se uno dei fusibili si fulmina subito, non insistere e far controllare l'apparecchio da un laboratorio specializzato.

Togliere sempre la spina dalla presa d'erogazione energia elettrica 230 VCA, prima di asportare i fusibili e, per qualunque caso, aprire la carpenteria dell'apparecchiatura.

### Installazione

#### **Collegamento ingressi e uscite di segnale**

##### **AUDIO BUS**

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento del Bus audio tra la centrale e l'unità di commutazione (alla presa AUDIO IN). Nel Bus viaggiano i quattro segnali audio costituiti da Musica 1, Musica 2, Messaggi, Chiamate.

##### **DATA BUS**

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento del Bus dati tra la centrale e l'unità di commutazione (alla presa DATA IN). Nel Bus viaggiano le informazioni relative ai controlli di diagnostica del sistema e le informazioni relative alle configurazioni che si inviano ai moduli di zona.

##### **MIC BUS**

Le due prese RJ11 6/6 si utilizzano per il collegamento della catena microfonica costituita da un massimo di 32 basi (compresa quella di emergenza VV.FF.). Le due prese sono "linkate" e consentono di effettuare due diramazioni della catena microfonica. Il collegamento avviene in cascata da una base all'altra tramite cavo UTP CAT5. Ogni base dispone di doppia presa per l'arrivo della linea e il rilancio alla base successiva.

##### **EMG**

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento della linea prioritaria per la base microfonica di emergenza VV.FF. Tramite tale linea controllata, la base microfonica consente di effettuare chiamate di emergenza a carattere generale, scavalcando tutto il sistema digitale e in priorità audio su qualsiasi altra fonte sonora in diffusione fino a quel momento. Il collegamento avviene tramite cavo UTP CAT5.

##### **AUX 1**

La presa RCA stereo miscelata, si utilizza per il collegamento di una sorgente sonora per la diffusione di musica di sottofondo. Tramite il PC si può impostare in quali zone inviare il segnale audio della sorgente collegata a tale ingresso.

##### **AUX 2**

La presa RCA stereo miscelata, si utilizza per il collegamento di una sorgente sonora per la diffusione di musica di sottofondo. Tramite il PC si può impostare in quali zone inviare il segnale audio della sorgente collegata a tale ingresso.

## **MSG 2**

La presa RCA stereo miscelata, si utilizza per il collegamento di una sorgente sonora per la diffusione di comunicazioni generali o messaggi pubblicitari. Il canale audio si attiva tramite un comando da PC e consente di diffondere l'audio della sorgente, a carattere generale, o nella zona, o nell'area area indicata dal comando stesso, fin quando non si invia alla centrale il nuovo comando di chiusura del canale. Tale ingresso è prioritario agli ingressi AUX 1 e AUX 2.

## **TEL**

La presa RCA mono sbilanciata si utilizza per il collegamento di un segnale audio per chiamate voce, a carattere generale, tramite un centralino telefonico. Il segnale da applicare deve essere audio "puro". in BF. Non si può applicare direttamente una linea fonica di un interno del centralino.

L'ampiezza del segnale applicato, attiva un circuito di vox paging diffondendo l'annuncio su tutte le zone, prioritario su tutte le sorgenti musicali.

## **Controlli Remoti**

### **RS232**

La presa seriale Sub-D 9 poli si utilizza per il collegamento della centrale ad un PC. Tramite il software specifico Secure System, si possono impostare i vari parametri del sistema differenziandoli anche per singola zona. In alternativa si può collegare una stampante seriale per la stampa continua degli allarmi.

### **REMOTE INPUTS**

La morsettiera Euroblock estraibile a 6 ingressi si utilizza per il collegamento tra la centrale e apparati esterni di comando. Gli ingressi possono essere programmati (da PC) per eseguire diverse funzioni (avvio messaggi di emergenza a carattere generale, selettivo per zona, selettivo per area o azzeramento allarmi). Dei 6 ingressi 4 sono bilanciati su resistenza da 2,2Kohm e 2 snc NC (si attivano se aperti).

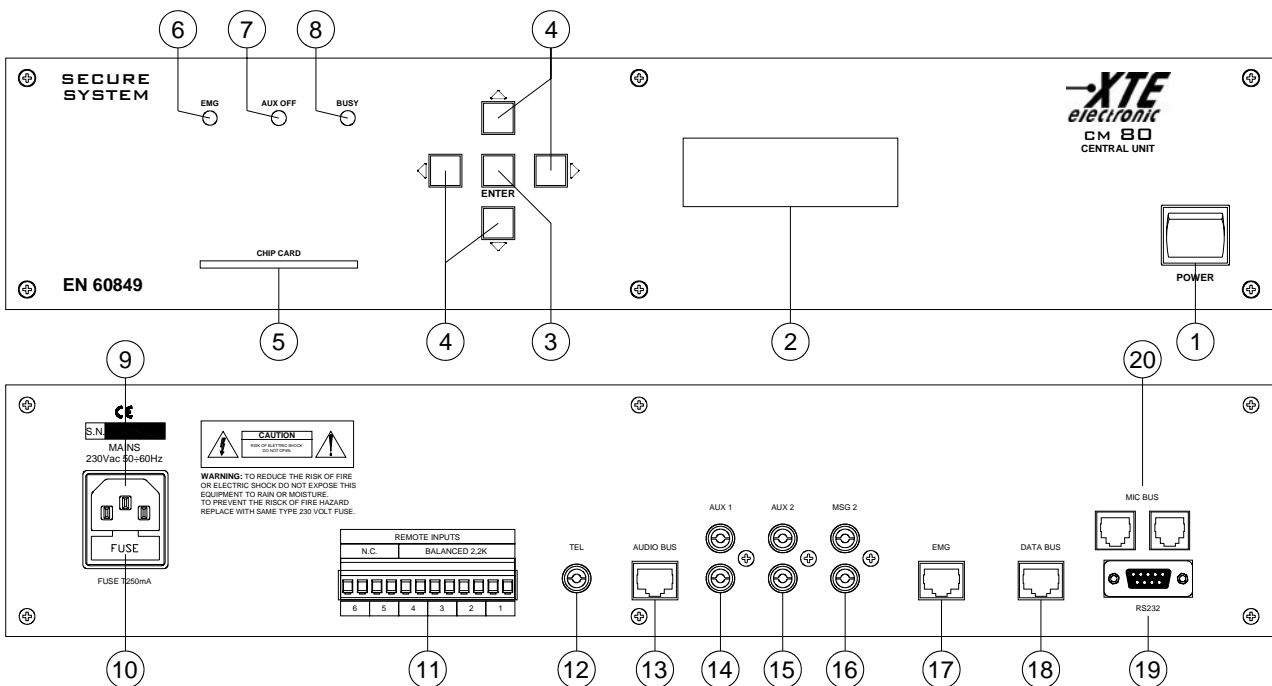
## **Specifiche Tecniche**

<b>MODEL</b>	<b>CM80</b>
Sensibilità ingressi AUX	+9dB
Impedenza ingressi AUX	20Kohm
Sensibilità ingresso MSG2	0dB
Impedenza ingresso MSG2	20Kohm
Sensibilità ingresso TEL	0dB
Impedenza ingresso TEL	20Kohm
Ingressi remoti	4 bilanciati 2,2Kohm 2 sbilanciati N.C.
Controllo remoto	PC RS232
Numero max di basi microfoniche (compresa VV.FF.)	32
Tensione di alimentazione:	230Vac 50÷60Hz
Consumo	15VA
Dimensioni (L x A x P)	443 (Rack 482) x 88 x 240mm
Peso	3,8Kg

## Comandi e funzioni (Rif. Fig. 1)

- 1) POWER – interruttore d'accensione
- 2) DISPLAY – lcd retro-illuminato 20x4, per la visualizzazione delle funzioni del sistema
- 3) ENTER – tasto Enter per scorrere le voci di menù e confermare le impostazioni
- 4) ARROW – tasti di direzione per esecuzione comandi e selezione parametri di impostazione
- 5) CHIP CARD – lettore di chip card adibita a chiave di accesso per la modifica di parametri
- 6) EMG – led di indicazione chiamata di emergenza attivata
- 7) AUX OFF – led di indicazione musica spenta a carattere generale
- 8) BUSY – led di indicazione chiamata in corso
- 9) MAINS – presa di rete per alimentazione 230Vac
- 10) FUSE – fusibile di protezione rete AC, calibro 250mA (ritardato)
- 11) REMOTE INPUTS – ingressi per connessione con centrale antincendio o similare
- 12) TEL – ingresso audio per centralino telefonico
- 13) AUDIO BUS – uscita del Bus audio verso le unità di commutazione
- 14) AUX 1 – ingresso audio per sorgente sonora
- 15) AUX 2 – ingresso audio per sorgente sonora
- 16) MSG 2 – ingresso audio comandato per messaggi pubblicitari o similari
- 17) EMG – ingresso prioritario per base microfonica di emergenza
- 18) DATA BUS – in/out BUS dati tra la centrale e l'unità di commutazione
- 19) RS232 – porta seriale per la connessione ad un PC o stampante seriale
- 20) MIC BUS – ingressi digitali per la catena delle basi microfoniche

**FIG 1**



## SF08 – Switching Unit

### Descrizione

L'unità di commutazione, gestita dalla centrale, è destinata a contenere i moduli di diagnostica di zona per lo smistamento dei segnali audio su 8 zone per unità. Si possono collegare fino a 10 unità di commutazione in cascata, realizzando un sistema di 80 zone. La comunicazione e lo scambio dei dati con la centrale, avviene per mezzo di due Bus (Audio e Dati) con protocollo proprietario.

L'unità di commutazione dispone di:

- 8 slot per l'inserimento dei moduli di diagnostica di zona.
- Led di visualizzazione immediata dello stato del modulo di zona.
- Modulo di connessione con la centrale e rilancio alle unità successive.
- Modulo di connessione degli amplificatori di backup (1 o 2).
- Modulo di alimentazione di rete 230Vac.

### Alimentazione

L'apparecchio è previsto per il funzionamento con la rete di distribuzione a 230 VCA.

In caso di non funzionamento all'accensione, controllare il fusibile di protezione ed eventualmente sostituirlo con un altro della medesima calibratura; se uno dei fusibili si fulmina subito, non insistere e far controllare l'apparecchio da un laboratorio specializzato.

Togliere sempre la spina dalla presa d'erogazione energia elettrica 230 VCA, prima di asportare i fusibili e, per qualunque caso, aprire la carpenteria dell'apparecchiatura.

### Installazione

#### **Collegamento ingressi e uscite di segnale**

##### **AUDIO IN**

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento del Bus audio tra l'unità di commutazione e la centrale (alla presa AUDIO BUS). Nel Bus viaggiano i quattro segnali audio costituiti da Musica 1, Musica 2, Messaggi, Chiamate.

##### **AUDIO LINK**

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento del Bus audio tra le unità di commutazione in cascata (alla presa AUDIO IN dell'unità successiva).

##### **BUS IN**

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento del Bus dati tra l'unità di commutazione e la centrale (alla presa DATA BUS). Nel Bus viaggiano le informazioni relative ai controlli di diagnostica del sistema e le informazioni relative alle configurazioni si inviano ai moduli di zona.

##### **BUS LINK**

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento del Bus dati tra le unità di commutazione in cascata (alla presa BUS IN dell'unità successiva).

##### **BCK 1 IN**

La morsettiera Euroblock estraibile a 3 vie si utilizza per il collegamento del segnale audio BF bilanciato, tra l'unità di commutazione e il primo amplificatore di backup.

##### **BCK 2 IN**

La morsettiera Euroblock estraibile a 3 vie si utilizza per il collegamento del segnale audio BF bilanciato, tra l'unità di commutazione e il secondo amplificatore di backup.

##### **BCK 1 OUT**

La morsettiera Euroblock estraibile a 2 vie si utilizza per il collegamento del segnale audio 100V di ritorno, tra il primo amplificatore di backup e l'unità di commutazione.

##### **BCK 2 OUT**

La morsettiera Euroblock estraibile a 2 vie si utilizza per il collegamento del segnale audio 100V di ritorno, tra il secondo amplificatore di backup e l'unità di commutazione.

### Funzioni Avanzate

#### **Split**

Il commutatore a due posizioni si utilizza per la selezione della modalità di backup. Si può impostare il sistema affinché lavori con un solo amplificatore di backup per 8 zone, o con due amplificatori di backup, di cui uno ogni 4 zone (SPLIT OFF / SPLIT ON).

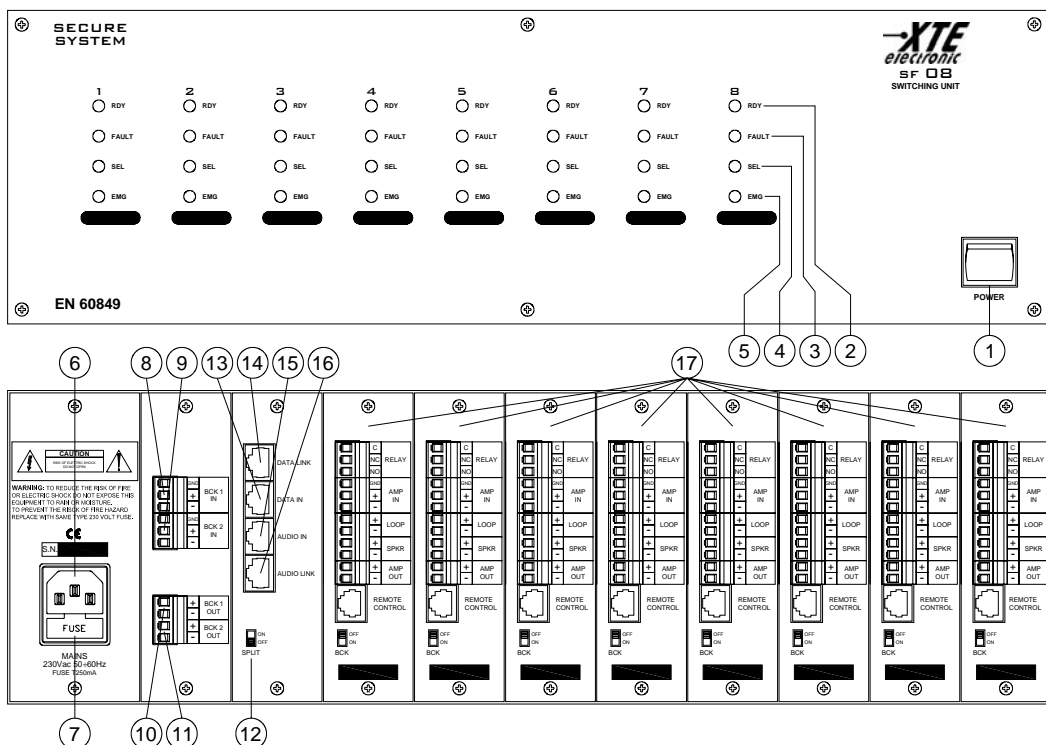
## Specifiche Tecniche

MODEL	SFOB
Numero slot	8
Numero max di unità in cascata	10
Connessione	2 x UTP CAT5 50cm
Tensione di alimentazione:	230Vac 50÷60Hz
Consumo (con 8 moduli)	50VA
Dimensioni (L x A x P)	443 (Rack 482) x 132 x 215mm
Peso (con 8 moduli)	8Kg

## Comandi e funzioni (Rif. Fig. 2)

1. POWER – interruttore d'accensione
2. RDY – led di indicazione modulo di zona presente
3. FAULT – led di indicazione guasto audio o guasto scheda
4. SEL – led di indicazione comunicazione con l'unità centrale
5. EMG – led di indicazione chiamata di emergenza attivata
6. MAINS – presa di rete per alimentazione 230Vac
7. FUSE – fusibile di protezione rete AC, calibro 250mAT (ritardato)
8. BCK 1 IN – uscita audio BF da collegare all'ingresso dell'amplificatore di backup n°1
9. BCK 2 IN – uscita audio BF da collegare all'ingresso dell'amplificatore di backup n°2
10. BCK 1 OUT – ingresso audio 100V da collegare all'uscita dell'amplificatore di backup n°1
11. BCK 2 OUT – ingresso audio 100V da collegare all'uscita dell'amplificatore di backup n°2
12. SPLIT – commutatore per selezione numero di amplificatori di backup
13. DATA IN – ingresso Bus dati proveniente da DATA BUS dell'unità centrale
14. DATA LINK – uscita Bus dati verso l'ingresso DATA IN dell'unità di commutazione successiva
15. AUDIO IN – ingresso Bud audio proveniente da AUDIO BUS dell'unità centrale
16. AUDIO LINK – uscita Bus audio verso l'ingresso AUDIO IN dell'unità di commutazione successiva
17. SFM – modulo di diagnostica di zona

**FIG 2**



## SFM – Modulo di Zona

### Descrizione

Il modulo di diagnostica di zona, in conformità alla normativa EN 60849, è dotato di una specifica elettronica di diagnostica per il controllo autonomo della catena di amplificazione e l'eventuale commutazione sull'amplificatore di backup. Il controllo è individuale su ogni singolo amplificatore e su ogni singola linea altoparlanti; eventuali anomalie riscontrate dal modulo, vengono immediatamente comunicate alla centrale che provvede alle segnalazioni del caso. Il modulo dispone di:

- Dip Switch per la configurazione numerica del modulo di zona.
- Connessione di uscita e ingresso del segnale BF e 100V verso l'amplificatore di zona.
- Connessione di uscita e ingresso per la linea altoparlanti 100V e Loop di ritorno.
- Connessione di uscita del contatto remoto NA e NC.
- Connessione per modulo remoto di controllo automatico del volume.
- Commutatore di abilitazione al servizio di backup.

### Installazione

#### **Collegamento ingressi e uscite di segnale**

##### **AMP IN**

La morsettiera Euroblock estraibile a 3 vie si utilizza per il collegamento del segnale audio BF bilanciato, tra il modulo di zona e l'amplificatore di zona.

##### **AMP OUT**

La morsettiera Euroblock estraibile a 3 vie si utilizza per il collegamento del segnale audio 100V di ritorno, tra l'amplificatore di zona e il modulo di zona.

##### **SPKR / LOOP**

La morsettiera Euroblock estraibile a 4 vie si utilizza per il collegamento del segnale audio 100V della linea altoparlanti Dall'ultimo diffusore della linea, riparte il cavo di Loop da collegare all'apposita morsettiera.

### Funzioni Avanzate

##### **RELAY**

La morsettiera Euroblock estraibile a 3 vie si utilizza per il collegamento dei contatti NA e NC, verso un utenza esterna da comandare quando si effettuano chiamate di tipo selettivo, generale, o di emergenza e quando si inviano messaggi pre-registrati o da esterno.

##### **REMOTE CONTROL**

La presa RJ11 6/6 si utilizza per il collegamento del Bus dati tra il modulo di zona e il proprio modulo remoto per il rilevamento del rumore di fondo e regolazione automatica del volume.

##### **BCK**

Il commutatore a due posizioni si utilizza per abilitare, per ogni modulo di zona, la funzione di commutazione sull'amplificatore di backup, in caso di gusto dell'amplificatore di servizio.

**ON = Abilitato OFF = Non abilitato**

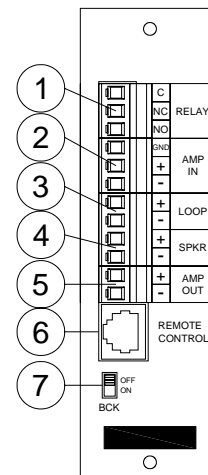
### Specifiche Tecniche

MODEL	SFM
Livello segnale BF AMP IN	0dB
Potenza amplificatore applicabile all'ingresso AMP OUT	max 500W
Tensione applicabile ai contatti RELAY	max 24Vdc 1A
Frequenza tono pilota	>20KHz
Connessione interna	Slot Bus 64 pin
Tensione di alimentazione:	12Vdc
Assorbimento	300mA
Dimensioni (L x A x P)	38x135x190mm
Peso	160g

### Comandi e funzioni (Rif. Fig. 3)

- 1) RELAY – contatto relè NC / NA max 24Vdc 1A, ad attivazione delle chiamate e messaggi
- 2) AMP IN – uscita audio BF da collegare all'ingresso dell'amplificatore di zona
- 3) LOOP – ingresso per il ritorno di chiusura della linea audio 100V dei diffusori
- 4) SPKR – uscita audio 100V per la linea diffusori.
- 5) AMP OUT - ingresso audio 100V da collegare all'uscita dell'amplificatore di zona
- 6) REMOTE CONTROL – ingresso per collegamento periferica di controllo del rumore ambientale
- 7) BCK - commutatore per attivazione funzione di backup

**FIG 3**



## SB80 – Remote Microphone Unit

### Descrizione

La base microfonica Standard è il terminale utente per la diffusione di messaggi di chiamata selettivi per zona, per area o generali per uso comune. La comunicazione con l'unità centrale avviene tramite un Bus digitale su cui viaggiano sia l'audio codificato, sia lo scambio di informazioni tra le due apparecchiature.

La base, realizzata in versione da tavolo, dispone di:

- Microfono electrete gooseneck con ghiera luminosa.
- Tastiera a membrana per la selezione del tipo di chiamata.
- Display LCD retro-illuminato per la visualizzazione delle operazioni in corso.
- Doppia presa Bus per l'arrivo della linea digitale e il rilancio alla base successiva.
- Dip Switch interno per la configurazione numerica della base.
- Presa per la connessione dell'alimentatore esterno.

### Alimentazione

La base microfonica necessita di alimentazione in corrente continua (o alternata), fornibile dall'alimentatore 230Vac/12Vdc di cui è corredata. In prossimità della postazione microfonica predisporre una presa di alimentazione di rete 230Vac.

### Installazione

#### **Collegamento ingressi e uscite di segnale**

#### **MIC BUS**

Le due prese RJ11 6/6 si utilizzano per il collegamento alla catena microfonica costituita da un massimo di 32 basi (compresa quella di emergenza VV.FF.).

Le due prese sono "linkate" e consentono di collegare la linea digitale in arrivo dalla centrale (o dalla base precedente) e il rilancio verso la base successiva. Il collegamento avviene tramite cavo UTP CAT5 (3 coppie twistate).

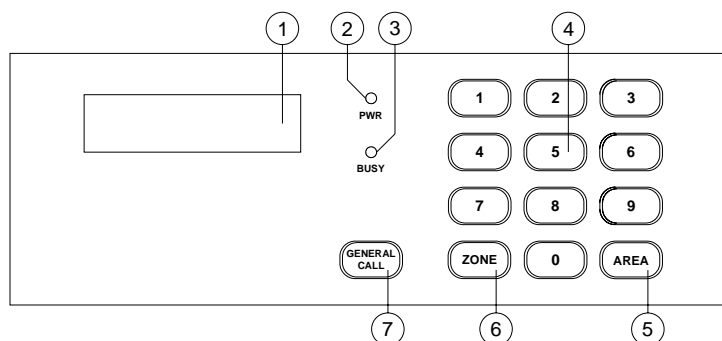
### Specifiche Tecniche

MODEL	SB80
Microfono	Gooseneck Electrete
Risposta in frequenza	100-15000Hz
Pick-Up-Pattern	Cardioide
Sensibilità	-68dB
Impedenza	100 ohm
Tensione di alimentazione:	12Vdc/12Vac
Assorbimento	100mA
Dimensioni (L x A x P)	207 x 55 x 130mm
Lunghezza asta microfonica	500mm
Peso	1,1Kg

### Comandi e funzioni (Rif. Fig. 4)

- 1) DISPLAY – lcd retro-illuminato 16x2, per la visualizzazione delle funzioni della base
- 2) PWR - Led di segnalazione presenza tensione di alimentazione
- 3) BUSY - Led di segnalazione Bus occupato da altra utenza in chiamata
- 4) 0÷9 - Tastiera numerica per la composizione del numero di zona o di area da chiamare
- 5) AREA - Tasto di selezione chiamata selettiva per area
- 6) ZONE - Tasto di selezione chiamata selettiva per zona
- 7) GENERAL CALL - Tasto di selezione chiamata generale

**FIG 4**



## **SVF – Emergency Microphone Unit**

### **Descrizione**

La base microfonica di emergenza, denominata comunemente per VV.FF., ha le stesse funzioni della base microfonica standard come terminale utente per la diffusione di messaggi di chiamata.

In aggiunta è dotata del controllo della capsula microfonica e di un sistema di autodiagnostica per la segnalazione di eventuali malfunzionamenti. Unitamente a ciò è dotata di un interruttore a leva a due posizioni, per commutare la base dalla modalità normale (NORM) a quella di emergenza (EMG), che consente di effettuare chiamate a carattere generale e in priorità su qualsiasi altra utenza. Tale funzione è disponibile anche in caso di crollo del sistema digitale, poiché la base invia il segnale direttamente all'ingresso degli amplificatori di zona. Per rendere possibili tali funzioni, la base microfonica necessita di un ulteriore collegamento specifico verso l'unità centrale, su linea Bus di emergenza.

La base, realizzata in versione per il montaggio a parete, su scatola tipo GEWISS GW 44819 (fornibile separatamente), dispone di:

- Microfono dinamico omnidirezionale con pulsante di attivazione push-to-talk.
- Tastiera a membrana per la selezione del tipo di chiamata.
- Display LCD retro-illuminato per la visualizzazione delle operazioni in corso.
- Doppia presa Bus per l'arrivo della linea digitale e il rilancio alla base successiva.
- Dip Switch interno per la configurazione numerica della base.
- Presa per la connessione dell'alimentatore esterno.
- Presa Bus per linea di emergenza.
- Interruttore con blocco di sicurezza per selezione modalità di funzionamento.

*In un sistema Secure System si può inserire una sola base di emergenza per VV.FF.*

### **Alimentazione**

La base microfonica necessita di alimentazione in corrente continua (o alternata), fornibile dall'alimentatore 230Vac/12Vdc di cui è corredata. In prossimità della postazione microfonica predisporre una presa di alimentazione di rete 230Vac.

In caso di crollo della tensione di rete 230Vac, la base ha comunque la possibilità di funzionare in modalità di emergenza (EMG), poiché alimentata direttamente dall'unità centrale tramite la linea Bus prioritaria (purché la centrale sia sotto UPS).

### **Installazione**

#### ***Collegamento ingressi e uscite di segnale***

##### ***MIC BUS***

Le due prese RJ11 6/6 si utilizzano per il collegamento alla catena microfonica costituita da un massimo di 32 basi (standard + emergenza). Le due prese sono "linkate" e consentono di collegare la linea digitale in arrivo dalla centrale (o dalla base precedente) e il rilancio verso la base successiva. Il collegamento avviene tramite cavo UTP CAT5.

##### ***EMG***

La presa RJ45 8/8 si utilizza per il collegamento della linea controllata di emergenza. Tramite tale line si possono effettuare chiamate di emergenza scavalcando tutto il sistema digitale e in priorità audio su qualsiasi altra fonte sonora. Il collegamento avviene tramite cavo UTP CAT5.

##### ***MIKE***

La presa microfonica 4 poli si utilizza per il collegamento del microfono palmare. In modalità NORM, per effettuare chiamate microfoniche, non occorre schiacciare il tasto PTT, ma basta premere il pulsante relativo al tipo di chiamata da effettuare. Al contrario, in modalità EMG, per effettuare la chiamata microfonica di emergenza occorre schiacciare il tasto PTT (Push-To-Talk).

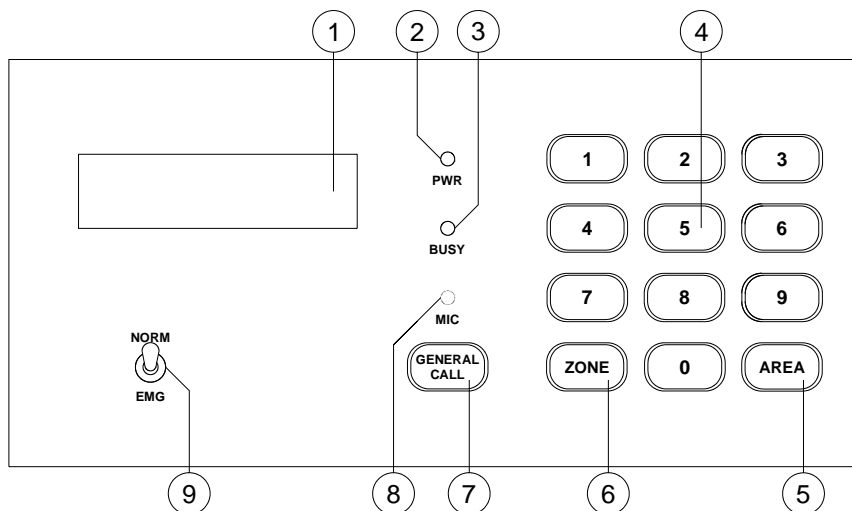
## Specifiche Tecniche

<i>MODEL</i>	<i>SVF</i>
Microfono	Palmare - Dinamico
Risposta in frequenza	200-5000Hz
Pick-Up-Pattern	Omnidirezionale
Sensibilità	-76dB
Impedenza	500 ohm
Tensione di alimentazione:	12Vdc/12Vac
Assorbimento	100mA
Dimensioni (L x A x P)	183x100x85mm
Lunghezza cavo del microfono	40/80cm
Peso	1,2Kg

## Comandi e funzioni (Rif. Fig. 5)

1. DISPLAY – lcd retro-illuminato 16x2, per la visualizzazione delle funzioni della base
2. PWR - Led di segnalazione presenza tensione di alimentazione
3. BUSY - Led di segnalazione Bus occupato da altra utenza in chiamata
4. 0÷9 - Tastiera numerica per la composizione del numero di zona o di area da chiamare
5. AREA - Tasto di selezione chiamata selettiva per area
6. ZONE - Tasto di selezione chiamata selettiva per zona
7. GENERAL CALL - Tasto di selezione chiamata generale
8. MIC - Led di segnalazione microfono attivo (solo in modalità NORM)
9. NORM / EMG - Commutatore di selezione modalità di funzionamento

**FIG 5**



## Messa in Funzione

### **Collegamento del Sistema**

Prima di accendere l'impianto, effettuare le seguenti connessioni:

- Collegare l'unità centrale all'unità di commutazione, tramite le apposite Patch UTP CAT5 fornite in dotazione. Collegare in cascata le eventuali unità di commutazione aggiuntive.
- Collegare la linea prioritaria della base microfonica di emergenza (VV.FF) all'unità centrale, tramite cavo UTP CAT5 non fornito in dotazione.
- Collegare le linee dei diffusori e i Loop di ritorno ai rispettivi moduli di zona.
- Collegare la linea in cascata delle basi microfoniche standard all'unità centrale, tramite cavo UTP CAT5 non fornito in dotazione.
- Collegare le eventuali sorgenti sonore all'unità centrale.

I moduli di zona vanno numerati tramite gli appositi dip-switch di cui sono dotati, con codifica in binario puro. L'installazione dei moduli deve avvenire a seguito di codifica con numerazione consecutiva e crescente a partire dal numero 1.

### **Accensione del Sistema**

L'accensione del sistema deve avvenire seguendo una precisa sequenza di accensione tra le varie apparecchiature che lo compongono:

- 1) Accendere tutti gli amplificatori, compresi quelli di Backup.
- 2) Accendere l'unità di commutazione SF08.
- 3) Accendere l'unità centrale CM80.

Per lo spegnimento del sistema occorre ripetere la sequenza con ordine inverso:

- 1) Spegnerne l'unità centrale CM80.
- 2) Spegnerne l'unità di commutazione SF08.
- 3) Spegnerne gli amplificatori.

Il volume degli amplificatori non deve essere troppo basso da influire notevolmente sul tono pilota di controllo. Per far ciò assicurarsi che i livelli non siano impostati inferiori alla metà del volume.

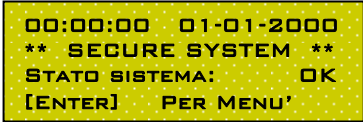
All'accensione dell'unità di commutazione verificare che si accendano i led verdi RDY in corrispondenza dei moduli di zona inseriti negli appositi slot. Unitamente a ciò, verificare che siano spenti i led rossi FAULT. Qualora uno di questi led fosse acceso, occorre controllare la

connessione della linea dei diffusori e del Loop di ritorno. Eventualmente impostare il volume dell'amplificatore ad un livello più alto. Effettuati i relativi controlli, spegnere e riaccendere nuovamente l'unità di commutazione.

All'accensione dell'unità centrale, il sistema esegue una fase di inizializzazione indicando sul display CHECK SISTEMA IN CORSO. Dopo qualche secondo, se non vengono rilevate anomalie di funzionamento, il sistema si porta nella condizione di stand-by indicando sul display Stato sistema: OK. Contrariamente, se il sistema rileva malfunzionamenti, indicherà sul display il tipo di guasto riscontrato.



CHEK SISTEMA  
IN CORSO  
V.07



00:00:00 01-01-2000  
\*\* SECURE SYSTEM \*\*  
STATO SISTEMA: OK  
[ENTER] PER MENU'

## Configurazioni

Alcune funzioni del sistema Secure System, sono configurabili dal pannello frontale dell'unità centrale, mentre altre richiedono l'utilizzo di un PC con funzione terminale e dotato dell'apposito software *Secure System*.

Le funzioni programmabili tramite pannello frontale sono:

- Azzeramento allarmi.
- Scansione moduli di zona.
- Visualizzazione dello stato dei moduli di zona.
- Visualizzazione delle configurazioni dei moduli di zona.
- Impostazione ora e data.
- Impostazione audio (musica on/off).
- Impostazione Din-Don.
- Impostazione dell'ingresso Vox.
- Impostazione della connessione RS232.
- Impostazione del monitor locale.
- Ascolto dei messaggi vocali pre-registrati.
- Visualizzazione del Log eventi.
- Reset generale della centrale e ripristino delle impostazioni di default.

Modalità di impostazione da pannello:

Premere il tasto *Enter* (ENT) quando il display indica *Stato sistema OK* per accedere alle diverse funzioni. Le funzioni si presentano in modo ciclico ad ogni pressione di *Enter*. Per modificare i valori/parametri utilizzare i tasti freccia indicati dal display. La modifica ha effetto alla successiva pressione del tasto *Enter*.

Le funzioni programmabili tramite PC collegato alla porta seriale sono:

- Azzeramento allarmi.
- Scansione moduli di zona.
- Visualizzazione dello stato dei moduli di zona.
- Visualizzazione delle configurazioni dei moduli di zona.
- Visualizzazione del Log eventi.
- Impostazione delle configurazioni dei moduli di zona.
- Impostazione delle configurazioni degli ingressi remoti.
- Memorizzazione delle impostazioni di tutto il sistema.
- Richiamo e ripristino delle impostazioni salvate.
- Archiviazione e gestione del Log eventi.
- Invio stringhe di testo alla basi microfoniche.
- Simulazione dell'attivazione degli ingressi remoti.
- Attivazione e gestione dell'ingresso MSG2.
- Test della comunicazione seriale.

## Avvio del Sistema

Per avviare il sistema alla prima accensione dell'impianto, occorre effettuare una scansione dei moduli di zona inseriti nell'unità di commutazione. Dal pannello frontale dell'unità centrale, premere il tasto *Enter* finché sul display si visualizzerà il menù SCANS. SCHEDE ZONA. Premere il tasto freccia destra per avviare la scansione.

```
SCANS. SCHEDE ZONA
```

```
> ESEGUE SCANSIONE  
[ENTER] PER MENU'
```

Una volta effettuata la scansione, sul display comparirà il menù VIS. SCHEDE ZONA. Una successiva pressione del tasto freccia destra consente di visualizzare lo stato dei moduli di zona rilevati dalla scansione.

```
VIS. SCHEDE ZONA
```

```
<> SELEZIONA PAGINA  
[ENTER] PER MENU'
```

Se le schede sono tutte correttamente funzionanti, verranno indicati i rispettivi codici di identificazione.

```
01-> 01 02 03 04 05  
06-> 06 07 08 - - -  
11-> - - - - - - - -  
16-> - - - - - - - -
```

Le schede in condizione di allarme **guasto audio**, vengono indicate con GA; le schede in condizione di allarme **guasto scheda**, vengono indicate con GS.

Una volta effettuata la scansione delle schede, il sistema memorizza le impostazioni anche in caso di spegnimento della centrale. Qualunque variazione successiva del numero dei moduli di zona, richiede una nuova scansione manuale.

```
01-> GA 02 03 04 05  
06-> 06 07 08 - - -  
11-> - - - - - - - -  
16-> - - - - - - - -
```

```
01-> 01 02 03 04 05  
06-> 06 07 GS - - -  
11-> - - - - - - - -  
16-> - - - - - - - -
```

## Basi Microfoniche

Le unità microfoniche periferiche vanno connesse, in cascata, all'unità centrale. Ogni base dispone di dip-switch interno per la codifica in binario puro. La numerazione delle basi consente alla centrale di identificarle quando vengono attivate per effettuare chiamate. La codifica delle basi non deve necessariamente seguire una numerazione consecutiva e crescente.

Nell'ultima base della catena (ultima in termini di distanza dall'unità centrale) devono essere inseriti i ponticelli di terminazione linea.

La base microfonica di emergenza (VV.FF.), richiede due linee di connessione; una comune alle altre basi e l'altra connessa direttamente alla centrale (presa EMG). Anche la base di emergenza dispone di dip-switch interno la codifica in binario puro al fine di essere identificata dalla centrale durante le normali funzioni di base standard. La funzione di emergenza è attiva anche in assenza di alimentazione locale. La base microfonica di emergenza funziona solo se dotata del microfono PTT originale. L'eventuale guasto della capsula microfonica o l'assenza del microfono vengono segnalati sul display della centrale.

La realizzazione dei cavi di connessione alla centrale deve essere effettuata crimpando i plug in versione pin-to-pin, sia quelli della linea standard sia quelli della linea di emergenza.

La base microfonica è dotata di tasti numerati da 0 a 9 e di tre tasti di chiamata.

- Per eseguire chiamate generali è sufficiente premere e mantenere premuto il tasto General Call. L'accensione della ghiera luminosa e la visualizzazione sul display della scritta CONNECT, segnala l'attivazione del microfono. Qualora la linea fosse già impegnata da un'altra chiamata, sul display comparirà la scritta BUSY. L'impegno della linea da parte di altri microfoni viene evidenziato con l'accensione del led BUSY.
- Per eseguire una chiamata selettiva di zona occorre comporre il numero della zona interessata (da 1 a 80) e successivamente premere e mantenere premuto il tasto Zone. In caso di selezione di una zona non esistente, sul display comparirà un messaggio di errore.
- Per eseguire una chiamata selettiva di area occorre comporre il numero dell'area interessata (da 1 e 40) e successivamente premere e mantenere premuto il tasto Area. In caso di selezione di un'area non esistente, sul display comparirà un messaggio di errore.

La base microfonica di emergenza, in condizioni normali (commutatore a levetta in posizione NORM), ha le stesse funzioni delle basi periferiche. Per effettuare le chiamate non occorre premere il pulsante PTT del microfono palmare.

Se si devono effettuare chiamate di emergenza, occorre spostare la levetta del commutatore in posizione EMG. In tal caso premendo il solo tasto PTT sul microfono, si attiva una chiamata generale scavalcando tutta l'elettronica digitale. Il display dell'unità centrale indicherà CHIAMATA DI EMERGENZA e si accenderanno i led EMG sul pannello frontale dell'unità di commutazione. La funzione di emergenza è attiva anche in caso di assenza di alimentazione locale del microfono.

## Ingressi Remoti

L'unità centrale dispone di sei ingressi remoti programmabili disponibili su morsetto Euroblock.

I primi quattro ingressi sono di tipo bilanciato e per non generare allarme debbono essere chiusi su una resistenza da 2,2Kohm, da porre in serie o in parallelo al contatto di attivazione (in serie se il contatto è un N.C., in parallelo se il contatto è un N.A.). Gli altri due ingressi non generano allarme se mantenuti normalmente chiusi.

Gli ingressi remoti sono programmabili solo tramite software. E' possibile associare ad ognuno di essi una seguente funzione di allarme:

- Attivazione della riproduzione di un messaggio vocale pre-registrato, in diffusione su una determinata zona o area o su tutto l'impianto.
- Attivazione della riproduzione di un messaggio vocale pre-registrato, in diffusione su una determinata zona o area o su tutto l'impianto, ed invio di una stringa di testo visualizzabile sul display delle basi microfoniche.
- Invio di una stringa di testo visualizzabile sul display delle basi microfoniche.
- Azzeramento di tutti gli allarmi.

Gli ingressi bilanciati non utilizzati devono essere mantenuti chiusi tramite resistenza 2,2Kohm, mentre gli ingressi non bilanciati (5 e 6) devono essere mantenuti chiusi con ponticello.

Se non richiesto diversamente, i primi tre ingressi bilanciati sono programmati di default per la riproduzione di tre distinti messaggi pre-registrati, per allarmi incendio, in diffusione generale:

Ingresso	Descrizione
1	Messaggio relativo alla verifica di un possibile incendio.
2	Messaggio relativo ad un effettivo incendio e richiesta di evacuazione immediata.
3	Messaggio relativo al cessato allarme e possibilità di rientrare nei locali.

I messaggi pre-registrati vengono riprodotti in Italiano e in Inglese.

## Indicazioni di Guasto

Il controllo del funzionamento dell'amplificatore e delle linee dei diffusori (interruzione o cortocircuito), avviene attraverso iniezione nella catena di amplificazione del tono pilota, il cui ritorno viene verificato attraverso il Loop. Qualunque errore nel cablaggio della linea dei diffusori e/o del Loop stesso (es.: Il Loop di una linea viene collegato ad un altro modulo di zona), oppure un volume troppo basso dell'amplificatore, possono dar luogo ad una segnalazione di guasto ed alla corrispondente accensione del led rosso FAULT, posto sul pannello frontale dell'unità di commutazione in corrispondenza al modulo di zona di riferimento.

La mancata o non corretta connessione dell'unità microfonica di emergenza (SVF), può dar luogo ad una segnalazione di guasto sul display dell'unità centrale o l'indesiderata attivazione di una chiamata di emergenza. Per quanto riguarda la base di emergenza, il sistema rileva anche l'assenza del microfono palmare PTT.

Unitamente al controllo delle linee dei diffusori, degli amplificatori e della base di emergenza, il sistema Secure System dispone di ulteriore diagnosi:

- Guasto specifico dei moduli di zona.
- Guasto della scheda messaggi vocali interna.
- Guasto del decoder di comunicazione con le basi standard.
- Guasto del Bus audio tra unità centrale e unità di commutazione.

## Impostazioni di Fabbrica

Ogni sistema Secure System viene immesso sul mercato con le seguenti impostazioni:

<b>Parametro</b>	<b>Valore</b>
Ora e Data	00:00:00 01-01-2000
Musica	NO (off)
Din-Don	NO (off)
Monitor locale	MUTE
Porta seriale RS232	NO (off)
Ingresso allarme 1	Messaggio 1 – Chiamata generale
Ingresso allarme 2	Messaggio 2 – Chiamata generale
Ingresso allarme 3	Messaggio 3 – Chiamata generale
Ingresso allarme 4	Nessun messaggio
Ingresso allarme 5	Nessun messaggio
Ingresso allarme 6	Stop allarmi
Volume chiamate di zona	99
Volume musica di zona	70
Sorgente musicale per zona	AUX 1

## Reset Generale

Per riportare il sistema alle impostazioni di fabbrica e cancellare il file Log (eventi) occorre accendere la centrale tenendo premuti i tasti Enter e freccia sinistra.

**Attenzione:** questa operazione è consentita solo a personale autorizzato.

## Diagramma Strutturale del Sistema

